

Ostrya carpinifolia Scop.

Carpino nero, Carpinella, Carpano, Carpen negro - Fam. Corylaceae

Caratteristiche

Alto fino a 15 metri, presenta chioma piramidale leggera e verde chiaro, con palchi orizzontali. Il carpino si trova più nelle zone soleggiate, in associazione con frassino, acero e roverella. E' una specie molto resistente agli incendi e ha un tasso di accrescimento rapido. Con queste caratteristiche si può considerare una specie pioniera delle zone degradate.



Diffusione

Il carpino è un albero spontaneo in Veneto, prevalentemente nell'area collinare e pedemontana. Preferisce terreni magri e poco profondi. Costituisce boschi e boscaglie in suoli poveri di humus, anche ripidi e sassosi. È un albero importante sia a livello forestale sia economico-tradizionale. I boschi di carpino nero sono detti Ostrieti.



Le sue parti

Foglie: Latifoglie, non sempreverdi, semplici, non opposte, ovate oppure ovato lanceolate (3-4 x 6-9 cm), non intere (regolarmente seghettate), verdi sopra e sotto, picciolo breve (circa 1 cm).



Fiori e frutti: Le infiorescenze maschili (amenti) sono lunghe fino a 10 cm, quelle femminili (spighe) sono più corte. Ogni fiore femminile è avvolto da una brattea che, dopo la fecondazione, si ingrandisce e si rinchioda a sacco su se stessa. Questo sacco leggero facilita il volo del frutto e protegge il seme durante le prime fasi della germinazione.

Fioritura: da aprile a maggio con amenti contemporanei alle foglie.

Corteccia e fusto: La corteccia del tronco è brunastra con righe di lenticelle più chiare, orizzontali e parallele tra loro, che tendono a sparire negli esemplari più vecchi.

Usi e curiosità

Il nome del Carpino deriva dal celtico "carr" (legno) e "per" (testa), andando a sottolineare la robustezza del legno. Il termine "ostrya" riprende la forma a valve delle brattee. Le foglie del carpino sono ricche di tannino e hanno proprietà astringenti e le setole dell'infiorescenza femminile sono irritanti per la pelle.

Il legno viene usato per fare legna da ardere e carbone di solito governato a ceduo e usato per i pali delle viti e per gli attrezzi agricoli. Viene largamente usato nelle arberature stradali.



Approfondimenti e bibliografia

- Per iniziarea a conoscere... un albero. A cura di Laura Bertollo – Editrice San Liberale.
- Piccola guida per riconoscere 50 alberi del Veneto. A cura di Giuseppe Busnardo – Veneto Agricoltura.
- www.actaplantarum.org
- www.piante-e-arbusti.it
- www.piante.it

*Idea e realizzazione a cura di Andrea Venturi.
Le immagini sono dei relativi proprietari.*

